



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



TERNA

Iniziano le tappe sulle strade di montagna?

Con Terna sono stati sottoscritti nel tempo importanti e innovativi accordi che hanno consentito di valorizzare ulteriormente l'interlocuzione e il confronto sindacale, in linea con la storia delle relazioni industriali.

Esempi sono il **Protocollo di Relazioni Industriali** del 10 marzo 2022, l'accordo sullo **Smart Working strutturale** del 9 novembre 2020, che ha trovato applicazione dal 1° settembre 2022 a seguito del superamento delle misure introdotte durante l'emergenza Covid, e il più recente accordo sul **Premio di Risultato** 2023/2025 del 24 luglio 2023, con significativi miglioramenti sulla parte economica e normativa.

Accordi che nel contesto temporale della loro sottoscrizione hanno rappresentato importanti ed innovative intese nel panorama del settore elettrico.

Punti di partenza e non certamente di arrivo, su cui sono state poste le basi per avanzare e migliorare le condizioni e i trattamenti per tutto il personale di Terna.

È il caso dell'accordo che ha introdotto in modo strutturale il lavoro agile in tutto il Gruppo Terna per il quale FILCTEM, FLAEI e UILTEC hanno sollecitato da tempo la necessità di una verifica, come previsto dall'accordo stesso.

Purtroppo, dobbiamo registrare difficoltà e resistenze da parte dell'Azienda per un ulteriore avanzamento sulle modalità di fruizione del lavoro agile, con timide aperture che non possono trovare soddisfazione tra le Organizzazioni Sindacale, né tantomeno tra il personale di Terna.

Oltre ad una rivalutazione economica del buono pasto, è necessario estendere le modalità di fruizione delle giornate di Smart Working, anche con modalità più flessibili.

Una particolare attenzione, anche a seguito del termine delle misure previste per legge, deve riguardare i lavoratori fragili, i genitori con figli minori, come i casi di situazioni personali o familiari con malattie gravi o terapie salvavita.

Non possiamo accettare di restare fermi. Serve avanzare anche in coerenza del concetto condiviso di benessere dei dipendenti, che deve vedere Terna un punto di riferimento tra le Aziende del settore elettrico.

Servono risposte concrete e non rinviabili per evitare di dover intraprendere percorsi in salita.

Lo abbiamo detto chiaramente all'Azienda: **Non c'è più tempo e servono risposte tangibili e condivise!**

**LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL**

Roma, 9 maggio 2024

24U050